



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“MANDRALISCA”
LICEO GINNASIO STATALE e I.P.S.S.E.O.A. - CEFALÙ
Via Maestro Vincenzo Pintorno 27 - e-mail: PAIS00200N@istruzione.it
Tel. 0921/421695 – Fax 0921/422998 – C.F.82000270825
www.iismandralisca.gov.it

Prot.n. 6202/D4

Cefalù, 02/09/2019

CIRCOLARE N. 2

Ai Docenti
Al DSGA
Al sito web

Oggetto: Convocazione dei dipartimenti disciplinari settembre 2019.

I dipartimenti disciplinari sono convocati nei giorni 3 – 4 settembre 2019, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, nelle due sedi dell'istituto; i docenti comuni parteciperanno alla riunione nella sede in cui svolgevano più ore nell'a.s. 2018/2019.

Ordine del giorno:

1. Nomina del segretario;
2. Condivisione curricula disciplinari pubblicati sul sito istituzionale iismandralisca.gov.it (home sez. OFFERTA FORMATIVA E ORIENTAMENTO/DOCUMENTI DEI DIPARTIMENTI)
3. Programmazione del dipartimento (biennio e triennio);
4. Programmazione del dipartimento per il primo ed il secondo anno in relazione al riordino dell'istruzione professionale prevista dal D.L. n° 61 del 13/04/2018;
5. Definizione dei contenuti imprescindibili delle discipline per ogni anno di corso, coerentemente con le indicazioni Nazionali (il file sarà inviato all'indirizzo pais00200n@istruzione.it dal coordinatore del dipartimento);
6. Elaborazione delle prove d'ingresso, i cui risultati saranno trasmessi alla Funzione Strumentale competente;
7. Predisposizione di compiti di realtà e proposte di UDA da presentare nei Consigli di Classe, finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze di base dell'indirizzo di studi;
8. Condivisione delle problematiche metodologiche e didattiche emerse negli anni precedenti, correlate all'ottimizzazione delle attività di insegnamento per il miglioramento dell'apprendimento degli alunni e proposte operative per affrontarle e risolverle;
9. Riflessione sulle modalità di recupero e suggerimenti;
10. La didattica laboratoriale: proposte per l'utilizzo delle attrezzature e dei nuovi ambienti di apprendimento;
11. Attività integrative e culturali a supporto della programmazione educativa e didattica (iniziative varie, concorsi, visite guidate, viaggi d'istruzione...)
12. Proposte di iniziative di formazione e di aggiornamento per l'a.s. 2019/20.

per i soli Dipartimenti di Italiano, Matematica e Lingua Inglese:

1. Riflessioni sugli interventi didattico - educativi compiuti negli anni scolastici precedenti in preparazione degli studenti del biennio e del quinto anno alle prove INVALSI.
2. Accordi sulle strategie didattiche e sui criteri di verifica e di valutazione da adottare nel presente anno scolastico in vista delle prossime prove INVALSI per le classi seconde e quinte, con l'individuazione e adozione di possibili metodi, strumenti e prove di verifica innovativi ed efficaci per il raggiungimento delle competenze richieste per lo svolgimento delle prove.

RIFLESSIONI E SUGGERIMENTI

La valutazione delle competenze, a cui nessun docente può sottrarsi (D.M. 27/1/2010 n. 9), si inserisce nel quadro dell'European Framework Qualification (EQF), definito come quadro europeo di riferimento, che mira alla capitalizzazione di ogni forma di apprendimento e che viene utilizzato dall'INVALSI e dall'OCSE-PISA per definire la qualità dell'insegnamento-apprendimento.

Si ricorda anche che l'INVALSI procede annualmente alla somministrazione delle prove di verifica delle competenze in italiano e matematica per tutte le classi seconde e che per l'a.s. 2019/20 la partecipazione alle prove Invalsi costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato per gli allievi delle classi quinte; si ricorda che la partecipazione dei docenti è attività ordinaria d'istituto (comma 2 dell'art. 51 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, in supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale – serie generale - n. 33 del 9 febbraio 2012, coordinato con la legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35, che si riporta: Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176).

Inoltre, si riporta una sintesi delle priorità del RAV di cui i Dipartimenti dovranno tenere conto, ai fini della loro programmazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI DEL RAV

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI
1) Risultati scolastici	Ridurre la concentrazione degli abbandoni nelle classi prime e nelle classi seconde	Diminuzione della percentuale di abbandoni nelle classi prime e seconde, rispetto al punteggio medio di istituti scolastici con contesto socio-economico e culturale simile
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati degli studenti, soprattutto in Matematica.	Ridurre il divario formativo in Matematica rispetto al punteggio medio di istituti scolastici con contesto socio-economico e culturale simile

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli abbandoni e la dispersione nelle classi prime e seconde, rispetto al punteggio medio di istituti scolastici con contesto socio-economico e culturale simile, rappresentano una criticità, poiché possono costituire serio nocimento al successo formativo degli alunni ove non si consideri un serio ripensamento dell'approccio didattico, orientativo e valutativo nella programmazione educativo-didattica delle classi interessate.

Il divario formativo dell'istituto nelle prove INVALSI, nello specifico incidente, soprattutto per gli alunni dell'IPSSEO, costituisce l'esito negativo più evidente e risulta determinato dal basso livello di padronanza delle competenze base dell'asse matematico. Il recupero di valori QUALITATIVO/QUANTITATIVI accettabili dipende dal processo di monitoraggio della programmazione educativo-didattica nel corso dell'anno scolastico e dall'approccio alle prove da parte dei docenti delle discipline interessate.

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1) Curricolo, progettazione, monitoraggio e valutazione	<ul style="list-style-type: none">– Sistematizzazione del curricolo di scuola, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze logico-matematiche;– Revisione della programmazione educativo-didattica per assi disciplinari con obiettivi attesi misurabili;– Elaborazione di prove strutturate per classi parallele;– Confronto tra risultati attesi ed esiti effettivamente raggiunti;– Rimodulazione della programmazione educativo-didattica, "work in progress".

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

Il problema dell'abbandono scolastico è stato considerato prioritario nella misura in cui la sua esistenza mette in crisi le impalcature della società democratica.

La prevenzione dell'abbandono ed il miglioramento delle competenze matematiche implica che la scuola rifletta e si attivi su:

- Elaborazione di una progettazione didattica per competenze;
- Collegialità;
- Monitoraggio, valutazione, personalizzazione, flessibilità ed innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento

DIPARTIMENTI	DOCENTI COORDINATORI
DIPARTIMENTI AL LICEO CLASSICO:	
Scienze storico-filosofiche (19/A, Religione, 54/A)	ARRIGO CETTY
Studia Humanitatis (11/A, 13/A)	FRANCO ANTONIO
Lingue (AA24, AB24)	ADESINI EMANUELA
Scientifico (50/A, 27/A, 48/A)	PANZARELLA M. ANTONELLA
DIPARTIMENTI ALL'IPSSEOA:	
Scienze umane (12/A, 18/A, Religione)	CERNIGLIA LAURA
Lingue AA24, AB24, AD24	FAILLACI ROSANNA
Scientifico (50/A, 31/A, 34/A, 20/A, 26/A, 27/A, 48/A)	MINUTELLA DOMENICA
Scienze giuridiche, economiche ed aziendali (45/A, 46/A)	FAILLA ANNA
Scienze tecniche e professionali (B019, B020, B021)	LA GRUA MARCO
Sostegno	GRAZIANO DONATELLA

La riunione sarà presieduta dal coordinatore indicato, che designerà il segretario. In caso di assenza del coordinatore, il dipartimento sarà coordinato dal docente con più elevata anzianità di ruolo. **Il coordinatore del dipartimento avrà il compito di moderare i lavori e di riassumerne i risultati, indicando schematicamente le decisioni prese e allegando eventuale documentazione prodotta; quest'ultima, insieme ai verbali delle sedute (i cui file sono reperibili nell'area riservata del sito della scuola) ed alla copia della programmazione del dipartimento, in formato digitale, dovranno essere inviati entro il 13 settembre 2019 all'indirizzo email pais00200n@istruzione.it**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Dott. Francesco Di Majo**

** Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*